



Comunicato stampa

Professioni: Architetti (Consiglio Nazionale) “il nuovo Governo valorizzi le competenze” - “vanno eliminate le storture introdotte nella Legge di stabilità”.

Roma, 14 novembre 2011. “Totale dissenso su alcune delle norme che riguardano le professioni - inserite, all’ultimo istante, dal Ministro Tremonti nella Legge di stabilità – e diverse da quelle preparate dai Ministeri competenti. Abbiamo contribuito a realizzare una Riforma innovativa che tenesse conto, allo stesso tempo, delle esigenze del mercato e del rispetto dell'autonomia e del valore sociale delle libere professioni, ma aver eliminato ogni riferimento, anche solo informativo, alle tariffe professionali non sarà solo lesiva proprio della dignità dei professionisti, ma esporrà i consumatori a truffe come quelle che già circolano su internet dove per 50 euro si offrono prestazione professionali complesse”.

Così il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

“Aver eliminato ogni limite di investimento non professionale nelle costituende società di professionisti, oltre ad aver tolto loro la riserva di amministrazione, renderà facile l'infiltrazione di capitali mafiosi che potranno facilmente orientare – ad esempio - progettazione, direzione dei lavori e collaudi nell'industria delle costruzioni”.

“Chiederemo al nuovo Governo – conclude il Consiglio Nazionale - di correggere immediatamente queste storture che nulla hanno a che fare con la regolazione di una sana economia liberale, con l'apertura del mercato e con la competizione professionale e che, invece, porteranno alla emarginazione di centinaia di migliaia di professionisti con gravi ricadute in termini di disoccupazione e consumi”.

Ufficio Stampa

Silvia Renzi

tel. +39.338 2366914